



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

**DETERMINAZIONE N.
Data di adozione**

**1310
22/05/2025**

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA “INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4“ ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)” - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CUP C51F24005760006 CIG B6F5BBB470 - ODA MEPA

**SEGRETARIO GENERALE
SERVIZIO INFORMATICO**

Preso atto che:

- la pubblicazione dell'Avviso Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – adesione allo stato Civile Digitale (ANSC)”, il dipartimento per la trasformazione digitale ha l'obiettivo di promuovere e accelerare il processo di adozione dei servizi dell'ANSC da parte dei Comuni;
- l'ANSC rappresenta un passo fondamentale nell'ampliamento dei servizi digitali offerti dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);
- l'archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile consiste in una piattaforma unica e centralizzata, integrata con ANPR, fruibile da parte di tutti i comuni, che permetterà di digitalizzare e gestire tutte le operazioni relative all'iscrizione, trascrizione, annotazione e conservazione degli atti di stato civile. Inoltre, consentirà la generazione dei certificati che i cittadini possono utilizzare ove richiesto dalla legge;
- l'adesione ad ANSC consentirà ai Comuni di semplificare la gestione degli atti di Stato Civile, garantendo una comunicazione efficiente e sicura.
- gli obiettivi principali dell'adozione dei servizi ANSC includono:
 - snellimento dei processi burocratici
 - riduzione di errori e ritardi nelle comunicazioni
 - miglioramento dei servizi di e-government

- sviluppo delle competenze digitali degli operatori comunali
- diffusione dei servizi digitali e miglioramento della comunicazione tra PA e cittadini
- semplificazione delle procedure di rilascio delle certificazioni di Stato Civile;

Considerato che:

- per la misura in oggetto è stata presentata una domanda di finanziamento in data 12.11.2024;
- è stato emesso il decreto n. 138 - 2 / 2024 - PNRR – della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale di approvazione del finanziamento a favore del Comune di Portogruaro per l'importo di Euro 14.030,00.
- le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico;
- occorre affidare ad una ditta specializzata l'incarico per supportare il nostro comune nell'attivazione dei servizi oggetto del bando;
- l'ente deve individuare e contrattualizzare il fornitore entro 90 giorni dalla notifica via PEC del decreto di finanziamento e completare l'attività entro 180 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio in tempi brevi al fine di rispettare scadenze e termini indicati nel bando di assegnazione e nella convenienza ad affidare il servizio alla stessa ditta fornitrice dei software comunale già in dotazione al Comune per garantirne l'ottimale integrazione e funzionalità;
- l'importo complessivo contrattuale della fornitura in oggetto specificata è inferiore ad euro 140.000,00 e, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50 comma 1 lett. b del D. lgs 36/2023 e dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e smi, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara

Dato atto che:

- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007) modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019) che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.a. per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- non è attiva alcuna convenzione Consip ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 presso il portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione gestito da Consip s.p.a. alla quale poter eventualmente aderire per i servizi in argomento;
- è stata verificata, tramite idonea ricerca nella categoria dei prodotti all'interno del Mercato Elettronico della P.A. la possibilità di provvedere all'acquisizione dei servizi succitati e descritti del capitolato d'appalto attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nell'iniziativa “Beni - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio”;

Rilevato che già da svariati anni questo Ente utilizza, con piena soddisfazione, quale software di gestione dei Servizi Demografici e Stato Civile l'applicativo Sicra rilasciato dalla ditta Maggioli Spa – con sede Via del Carpino n. 8 - 47822 SANTARCANGELO DI R. (RN) – C.F. 06188330150 - P.IVA 02066400405.

Dato atto che i servizi da attivare per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'avviso pubblico "Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – adesione allo stato Civile Digitale (ANSC)" vanno ad integrare/sostituire le funzioni dell'applicativo Sicra succitato.

Visto che l'applicativo Sicra, in uso presso l'Ente e come già accennato, è fornito e mantenuto dalla ditta Maggioli Spa – con sede Via del Carpino n. 8 - 47822 SANTARCANGELO DI R. (RN) – C.F. 06188330150 - P.IVA 02066400405 e che pertanto le operazioni di integrazione, configurazione e implementazione dei nuovi servizi non possono che venire svolte dalla sopra citata ditta.

Visti gli evidenti motivi tecnici e le ragioni attinenti la tutela dei diritti esclusivi e quanto previsto dall'art. 76, comma 2, lett. b) – punti 2 e 3 - del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Ritenuto pertanto di procedere attraverso Ordine Diretto d'Acquisto su Piattaforma Mepa.

Vista l'offerta presente nel MEPA della ditta Maggioli Spa, per il raggiungimento di tale obiettivo, per una spesa di euro 7.500,00 oltre Iva (22%) - articolo Mepa “DEMOSEVOANSC_5” - CPV 72000000-5.

Dato atto ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

1. Fine da perseguire: passaggio allo Stato Civile digitale (ANSC) finanziato con misura PNRR 1.4.4;
2. Importo proposta contrattuale: euro 7.500,00 (Iva esclusa)
3. Forma del contratto: il contratto verrà stipulato dal Comune di Portogruaro su piattaforma MEPA mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ex art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016
4. Procedura di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
5. Oggetto del contratto: assistenza della software house per l'aggiornamento del gestionale in uso con i servizi cooperativi resi disponibili da ANSC ed supporto al personale dell'ente;
6. Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Visto, altresì:

- ai sensi dell'art.11 del D. Lgs.36/2023 il contratto da applicare al presente appalto è il CCNL Aziende grafiche, editoriali, digitali ed affini. Codice alfanumerico CNEL: G011, Codice ATECO: 62.01.00 Produzione Software;
- cauzione provvisoria: non richiesta ai sensi dell'art. 53 del Codice;
- garanzia definitiva: non richiesta ai sensi dell'art.53 del Codice data l'entità dell'importo di affidamento e delle esperienze pregresse dell'operatore economico;
- subappalto: non è ammesso in quanto le attività previste sono inscindibili e data la natura delle prestazioni si rende necessario assicurare la qualificazione delle medesime.

Viste che le attività previste dal progetto possono essere così riassunte:

Attività preparatorie:

- Svolgimento attività pre-adesione:
 - allineamento tabelle per nuove codifiche ANSC;
 - configurazione degli oltre 300 flussi di atti e annotazioni prevista da ANSC;
 - predisposizione dei sistemi informatici e l'assicurazione che tutti i requisiti tecnici e normativi siano rispettati.

Attività di adesione:

1. attivazione e aggiornamento dei moduli software necessari ad operare in modalità web service con ANSC e ANPR in maniera continuativa, questa fase include l'integrazione con i sistemi esistenti del Comune e l'inibizione delle precedenti funzioni per evitare duplicazioni o conflitti, come

riportato nel bando.

Formazione:

- Formazione degli operatori comunali all'utilizzo del nuovo sistema, in cui saranno approfonditi i temi relativi a:
 - utilizzo del nuovo modulo software;
 - reperimento cittadini su ANPR e/o ANSC;
 - compilazione e formazione dei nuovi Atti di Stato Civile;
 - gestione degli allegati ANSC;
 - gestione della firma degli Atti da parte degli intervenuti;
 - firma degli atti da parte dell'Ufficiale di Stato Civile;
 - inserimento annotazioni;
 - presa in carico e gestione delle comunicazioni di ANSC;
 - certificazioni ANSC.

Vista la Circolare 14.05.2024 del Dipartimento per la trasformazione digitale nella quale si evidenzia che alcuni progetti, fra i quali quello interessato dal presente atto, non hanno impatto ambientale e per tale motivo i soggetti attuatori non sono soggetti alla compilazione della documentazione DNSH.

Rilevato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 articolo 1 comma 2 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Dato atto che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di Anac negli importi fissati con deliberazione dell'Anac 621/2022 e ss.mm.ii.

Precisato che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 52 comma 1 del d.lgs. 36/2023, ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti (prot. 22552 del 20.05.2025), contenente anche Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 46 D.Lgs 11.04.2006 n. 198 e ss.mm.ii).

Visto che la società Maggioli Spa – P.Iva 02066400405 è in regola con gli adempimenti contributivi risultanti dal DURC, protocollo INAIL_49170653, con validità fino al 18/09/2025 e agli atti;

Rilevato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si rende necessaria la redazione del D.U.V.R.I. in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale;

Visto l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento.

Ritenuto che l'Avv. Cristiana Rigo, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 e 115 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Dato atto che la spesa complessiva di Euro 9.150,00 (IVA 22% compresa) trova copertura alla Missione 01, Programma 08, Titolo 1, Macroagg. 03, Cap. 2031 - CUP C51F24005760006 - PNRR PROGETTO M.1 C. 1 INV. 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.4. "Stato Civile digitale".

Ritenuto pertanto di procedere:

- all'accertamento dell'entrata di Euro 14.030,00 al Titolo 2 Tipologia 0101, Categoria 1 Capitolo 96930 "CUP C51F24005760006 PNRR PROGETTO M1, C1, INV.1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - STATO CIVILE DIGITALE" – Bilancio 2025;
- all'impegno di Euro 9.150,00 (Iva 22% compresa) al Missione 01, Programma 08, Titolo 1, Macroagg. 03, Cap. 2031 - "CUP C51F24005760006 - PNRR PROGETTO M.1 C. 1 INV. 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.4.Stato Civile digitale" - Bilancio 2025.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 4 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti.

Visto il D.Lgs n.36/2023 e ss.mm.ii.

Visti lo Statuto Comunale e il regolamento comunale per la disciplina dei contratti, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 89 del 7.11.2011.

Visto il regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 89 del 7.11.2011.

Richiamate:

10. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 23.12.2024 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 che contiene la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027, il Programma triennale OO.PP. 2025/2027, il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari 2025/2027;
11. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23.12.2024 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
12. la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2025 di approvazione del Piano Esecutivo Di Gestione 2025/2027.

Richiamate le norme del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare nr. 11 del 12.02.2019, inerenti l'adozione delle determinazioni da parte dei Responsabili del Servizio e le relative modalità procedurali.

DETERMINA

- Di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente atto;
- di affidare, tramite ordine diretto nel MEPA, alla ditta Maggioli Spa la realizzazione del progetto M.1 C. 1 INV. 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.4. "Stato Civile digitale", per una spesa complessiva di euro 9.150,00 Iva compresa (22%) mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 per i motivi indicati in premessa;
- di dare atto che la prestazione prevede l'attivazione della soluzione applicativa entro 180 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore; l'attività si conclude con la formalizzazione del collaudo e costituirà fattore essenziale per il superamento del collaudo l'asseverazione con esito positivo da parte del Ministero competente. In caso di esito parzialmente positivo del processo di verifica di conformità tecnica in sede di asseverazione, l'aggiudicatario dovrà porre in essere tutte le necessarie attività correttive per raggiungere la piena conformità nel rispetto del cronoprogramma. La fatturazione dovrà essere emessa a seguito di collaudo con esito positivo della soluzione fornita e il

pagamento avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura.

- di dare atto che il contratto si intende stipulato con l'invio telematico sulla piattaforma MEPA della Stipula n. 8566625 da me sottoscritta in qualità di RUP, allegando la presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il CUP assegnato è: C51F24005760006;
- di dare atto che il sistema telematico ANAC ha attribuito il seguente codice CIG alla procedura di cui alla presente: B6F5BBB470;
- di dare atto che il quadro economico del servizio in parola risulta come di seguito determinato:

Importo del servizio	Euro 7.500,00
Iva (22%)	Euro 1.650,00
Totale	Euro 9.150,00

- di accertare l'entrata di Euro 14.030,00 al Titolo 2, Tipologia 0101, Categoria 1, capitolo 96930 "CUP C51F24005760006 - PNRR PROGETTO M.1 C. 1 INV. 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.4.Stato Civile digitale" - Bilancio 2025
- di impegnare, con riferimento al punto 2), l'importo di Euro 9.150,00 (Iva 22% compresa) al Missione 01, Programma 08, Titolo 1, Macroagg. 03, Cap. 2031 - "CUP C51F24005760006 - PNRR PROGETTO M.1 C. 1 INV. 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.4.Stato Civile digitale" - Bilancio 2025
- di individuare, quale Responsabile del procedimento per l'affidamento in oggetto il Segretario Generale avv. Cristiana Rigo;
- di dare atto che si provvederà a richiedere alla Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010, un conto corrente bancario/postale dedicato, anche in via non esclusiva, per la tracciabilità del flusso derivante dall'affidamento della presente fornitura, nonché di comunicare nei tempi previsti dal comma 7 del citato art. 3 gli estremi identificativi della stessa, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel, D. Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3 del DL 10/10/12, n. 174
- di accertare che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel Bilancio preventivo - P.E.G. e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1/7/2009 n. 78 convertito nella Legge 3/8/2009 n. 102;
- di dare atto che il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Servizi Informatici darà esecuzione alla presente determinazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al completamento dell'iter procedurale amministrativo;
- di dare altresì atto che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs.vo 33/2013 sulla sezione Amministrazione trasparente del sito internet comunale;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.
- di allegare al presenta atto, quale documento facentene parte integrate, la Dichiarazione

dell'inesistenza di cause di incompatibilità e insussistenza di conflitto di interessi;

Il sottoscritto Dirigente attesta il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del DL 6/7/12, n. 95, conv. nella L.7/8/12, n. 135 (procedure Consip Spa) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina.

Data di Emissione: 22/05/2025

Resp. Istruttoria: Doretto Raffaele

Segretario Generale
SERVIZIO INFORMATICO
Cristiana Rigo / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 183, comma 7° – D.L.vo 18.08.2000 n. 267)

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA “INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4“ ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)” - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CUP C51F24005760006 CIG B6F5BBB470 - ODA MEPA

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Visto **favorevole** la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 183, comma 7°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000;

Esercizio	Descrizione Capitolo	Capitolo Risorsa	Impegno/Accertam.	Importo
2025	CUP C51F24005760006 PNRR PROGETTO M1, C1, INV.1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - STATO CIVILE DIGITALE	20101.01.96930	35029	14.030,00
2025	CUP C51F24005760006 PNRR PROGETTO M1, C1, INV.1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - STATO CIVILE DIGITALE	01081.03.02031	445966	9.150,00

Note:

Portogruaro: 26/05/2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

MASSIMO D'ATRI / Uanataca S.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia



DICHIARAZIONE DELL'INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI PER GARE PUBBLICHE

Il/La Sottoscritto/a	
Cognome e nome	RIGO Cristiana
Luogo e data di nascita	Pordenone, 26.05.1970
Codice fiscale	RGICST70E66G888J

Dipendente pubblico	
Ente	Comune di Portogruaro
Struttura (servizio, sezione, area)	Servizi Informatici
Ruolo	RUP
(per dipendenti esterni all'Amministrazione) Riferimenti autorizzazione per incarico extra ufficio	

Presa visione dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta a valere sulla gara:

Gara	
Procedura	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA "INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4" ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - ODA MEPA
CIG	B6F5BBB470
CUP	C51F24005760006

In relazione all'incarico, svolto in qualità di RUP.

DICHIARA

1. l'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.Lgs 36/2023:

"Art. 93. (Commissione giudicatrice)

5. Non possono essere nominati commissari:

a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;

b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia



c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62".

2. l'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:

"Art. 51 c.p.c.

I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

3. l'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:

1) Art. 16 D.Lgs. 36/2023:

"1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati".

2) Art. 6 bis legge 241/1990:

"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

3) Art. 6 comma 2 del DPR 62/2013 e art. 8 del Codice di comportamento del Personale del Comune di Portogruaro approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 12/04/2022 n. 64:



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

Gemellata con:



Marmande



Ejea de los
Caballeros

“Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”.

4) Art. 7 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

4. l'inesistenza a proprio carico delle situazioni previste all'art. 35 bis, comma 1, lett. c, del D.lgs. 165/2001

“Art. 35-bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici).

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari”.

5. ART. 8 “Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse” del Codice di comportamento del Personale del Comune di Portogruaro

Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Le informazioni di cui al comma precedente devono essere rese dal dipendente all'atto dell'assegnazione a servizio

Il dirigente responsabile dell'ufficio deve inoltrare le comunicazioni di cui al presente articolo al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Se il dirigente ravvisa una situazione di conflitto di interessi generalizzata idonea a ledere l'imparzialità dell'azione amministrativa, assegna al dipendente altra posizione di lavoro e funzioni mediante comunicazione scritta. Nell'adozione delle misure sopra indicate il dirigente assume tempestivamente anche



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia



ogni iniziativa e comportamento organizzativo adeguato ad assicurare la regolare prosecuzione e gestione di procedimenti ed attività.

Qualora il conflitto di interessi riguardi il dirigente, la valutazione delle iniziative da assumere compete al Segretario Generale, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

- 6. di non trovarsi in alcuna delle condizioni preclusive allo svolgimento della funzione sopra descritta, di cui all'art. 9 del Codice di comportamento del Personale del Comune di Portogruaro approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 12/04/2022 n. 64;**

ART 9 "Obbligo di astensione" del Codice di comportamento del Personale del Comune di Portogruaro

Il dipendente comunica, con congruo anticipo, al dirigente del servizio di appartenenze ogni fattispecie e le relative ragioni di astensione dalla partecipare di decisioni o attività, che comportano margini di discrezionalità anche limitati, inerenti alle sue mansioni che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente, o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il conflitto, anche potenziale, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Il dirigente valuta senza ritardo la situazione segnalata dal dipendente ed impartisce le disposizioni per prevenire o porre rimedio al conflitto, sollevando il dipendente dall'incarico o dai compiti assegnati, dando riscontro al Segretario Generale, in qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione, cura, inoltre, la tenuta e l'archiviazione di tutte le decisioni di astensione dal medesimo adottate.

Nel caso in cui il dirigente non ravvisi la sussistenza di una situazione conflittuale, come ad es. nei casi di attività vincolata, dispone la prosecuzione dell'incarico o dei compiti assegnati, motivando espressamente le ragioni in base alle quali lo svolgimento dell'attività da parte del dipendente non configura una situazione di conflitto di interessi, neppure a livello potenziale.

Se la situazione conflittuale per la quale sussiste l'obbligo di astensione riguarda un dirigente, la valutazione delle iniziative da assumere viene condotta dal Segretario Generale.

- 7. di impegnarsi qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al proprio Dirigente e all'Ente, nonché ad astenersi dalla funzione ascritta;**

documento firmato digitalmente da Cristiana Rigo.
, 09/06/2025

Piazza della Repubblica, 1 – C.A.P. 30026 – C.F. 00271750275 – Tel. 0421 277211 – Fax 0421 71217

Sito Internet <http://www.comune.portogruaro.ve.it>

e-mail: urp@comune.portogruaro.ve.it PEC: comune.portogruaro.ve@pecveneto.it